

Vinyl 2010 Bilancio 2010

Rapporto sulle attività
del 2009



Programma dell'industria europea del PVC per lo sviluppo sostenibile

ESTRATTO

Il Bilancio di Vinyl 2010

L'impegno Volontario dell'industria europea del PVC è stato firmato nel 2000. Si tratta di un piano decennale stipulato per assicurare e migliorare la stewardship di prodotto relativa all'intero ciclo di vita del PVC in un contesto di sviluppo sostenibile. Vinyl 2010 è la struttura istituita allo scopo di organizzare ed implementare questo impegno. L'impegno include obiettivi specifici e iniziative volti a minimizzare l'impatto ambientale della produzione di PVC, promuovere un uso responsabile degli additivi, supportare schemi di raccolta e riciclo, e incoraggiare il dialogo sociale tra tutti gli stakeholder. Questo Bilancio riassume i progressi e i traguardi raggiunti nel 2009. Tutte le informazioni contenute in questo documento sono state confermate come veritiere da un ente verificatore indipendente, congiuntamente ad un revisore esterno riconosciuto.

Un glossario completo delle abbreviazioni è consultabile in fondo al Bilancio per facilitare il lettore.

SVILUPPI DI VINYL 2010 NEL 2009



Infissi blu cobalto con prese d'aria integrate, di aspetto piacevole, per migliorare la qualità della vita e risparmiare energia

Nonostante le avverse condizioni generali del mercato, l'industria europea del PVC ha saldamente mantenuto la sua determinazione nel perseguire gli obiettivi e i target di sostenibilità anche nel 2009.

Nella seconda metà del 2010 è prevista la verifica finale dei Codici di Autoregolamentazione ECVM prima della scadenza naturale dell'Impegno Volontario di Vinyl 2010.

I produttori europei di plastificanti sono costantemente impegnati a migliorare la sostenibilità dei loro prodotti e a rispondere all'evoluzione delle richieste del mercato e dei legislatori, inclusi i requisiti del Regolamento REACH.

La sostituzione degli stabilizzanti al piombo è in anticipo sui tempi previsti e, grazie al consolidamento degli schemi di raccolta e riciclo di Vinyl 2010 in tutta l'Europa, il volume dei rifiuti post-consumo riciclati nel 2009 è stato simile al volume riciclato nel 2008, nonostante le avverse condizioni di mercato.

Significativi sforzi sono stati compiuti da Vinyl 2010 nel dialogo con gli stakeholder, le terze parti, le istituzioni e le organizzazioni con l'obiettivo di essere parte attiva del dibattito sulla sostenibilità. In linea con i suoi impegni di apertura e trasparenza, nel 2009 per la prima volta Vinyl 2010 ha aperto a tutti gli stakeholder la sua Assemblea Generale, tramite la trasmissione in diretta su internet, ancora disponibile in rete. Vinyl 2010 ha inoltre continuato la sua

stretta collaborazione con l'industria mondiale del PVC, dal Nord al Sud America, con le regioni dell'Asia-Pacifico e il Sud Africa, dal momento che la sostenibilità è un obiettivo globale.

La produzione di resina

Come previsto dal Regolamento REACH, le procedure di registrazione di DCE e CVM sono in corso. Il completamento della registrazione del DCE è previsto per giugno 2010. La compilazione del dossier REACH per il CVM sta proseguendo e la registrazione dovrebbero essere completata entro giugno-luglio 2010.

I membri di ECVM, compresi quelli entrati in ECVM dopo l'ultima verifica, hanno concordato di sottoporsi a audit per assicurare una verifica finale a livello europeo dei Codici di Autoregolamentazione di ECVM per la produzione di CVM e PVC in sospensione e in emulsione, entro la scadenza dell'Impegno Volontario a fine 2010.

Plastificanti

L'industria europea dei plastificanti è impegnata alla sostenibilità dei suoi prodotti. Questo percorso è focalizzato in particolare sugli ftalati non classificati ad alto peso molecolare, sia per usi generali che per applicazioni specializzate, con un naturale passaggio verso prodotti ad alto peso molecolare (C9 e superiore). ECPI, inoltre, sta supportando i suoi associati negli adempimenti previsti dal Regolamento REACH.



...l'industria europea del PVC
ha mantenuto la sua
determinazione
nel perseguire i suoi
obiettivi e target
di sostenibilità...

Una membrana ecologica ad alto riflesso solare

Stabilizzanti

Nel 2009 gli associati ESPA hanno annunciato che gli stabilizzanti al piombo utilizzati nell'Europa dei 15 sono stati ulteriormente ridotti fino a oltre il 68% rispetto al 2000 (-86.835 tonnellate), abbondantemente sopra il target del 50% fissato per il 2010. Gli stabilizzanti al piombo sono stati sostituiti soprattutto con stabilizzanti a base di calcio, che hanno mostrato una crescita significativa nello stesso periodo (+47.864 tonnellate).

Progetti per la gestione dei rifiuti

Nel 2009 Recovinyl è riuscita a coinvolgere nuovi riciclatori nel suo schema e quindi a limitare le perdite di volumi riciclati (186.238 tonnellate di rifiuti post-consumo riciclati nel 2009 contro le 191.393 tonnellate del 2008), malgrado le difficili condizioni di mercato dovute agli effetti della crisi finanziaria globale.

Nel 2009 Vinyl 2010 ha continuato a sostenere gli schemi di riciclo delle singole applicazioni gestiti da specifiche associazioni industriali di settore:

- EPPA (l'Associazione Europea dei Produttori di Profili

Finestra e Prodotti Correlati) ha supportato il mercato e la comunicazione dei sistemi di riciclo locali in Austria, Danimarca, Francia e Germania, tutti ora integrati nel sistema Recovinyl.

Tutti gli associati EPPA hanno continuato, e alcuni già completato, la sostituzione degli stabilizzanti a base di piombo nei loro prodotti, raggiungendo il 55% di prodotti senza piombo nel 2009.

- Tutti i progetti di riciclo di TEPPFA (l'Associazione Europea dei Produttori di Tubi e Raccordi), ad eccezione di quelli in Finlandia e Svezia, sono stati integrati in Recovinyl.
- Nel 2009 ESWA (l'Associazione Europea dei Produttori di Membrane Impermeabili) ha riciclato 1.297 tonnellate di coperture per tetti e membrane impermeabili a fine vita attraverso l'ormai consolidato schema Roofcollect®.
- EPFLOOR (l'Associazione Europea dei Produttori di Pavimenti), ha superato il suo obiettivo con 2.732 tonnellate di pavimenti post-consumo raccolte nel

Riciclate 190.324 tonnellate di PVC post-consumo...

2009, di cui 2.559 tonnellate sono state riciclate. Schemi di riciclo ben consolidati sono attivi in Austria, Francia, Germania, Scandinavia, Svizzera e UK.

- Nel 2009 EPCoat (l'Associazione settoriale di EuPC dei Prodotti Spalmati) ha riciclato 2.902 tonnellate di spalmati in PVC post-consumo (riportati come parte dei volumi di Recovinyl) attraverso il suo schema di raccolta e riciclo MK.

Tecnologie di riciclo e impianti pilota

L'impianto di riciclo Vinyloop® di Ferrara ha ricominciato la sua attività a settembre 2009, dopo l'installazione del sistema di decantazione modificato. Il processo Texyloop® sta mostrando risultati promettenti nel riciclo degli spalmati.

Altri progetti

ERPA-CIFRA – Nel 2009 CIFRA ha riciclato circa 2.000 tonnellate di rifiuti in

PVC post-consumo. Il materiale riciclato è stato impiegato per la produzione di film rigido in PVC utilizzato nelle strutture modulari ultraleggere (GEOLight™) per lo stoccaggio delle acque piovane.

REACH – VITO (Istituto Flamingo per la Ricerca Tecnologica – www.vito.be) è stato selezionato da Vinyl 2010 per sviluppare una valutazione d'impatto sulle possibili scelte politiche per il riciclo di rifiuti in PVC contenenti vecchi additivi come il cadmio, il cui uso è limitato secondo l'Allegato XVII del REACH. Lo studio ha concluso che, in generale, l'attuale limite di 100 ppm per il cadmio nelle nuove tubature in PVC compromette il riciclo dei prodotti in PVC rigido da edilizia senza benefici aggiuntivi per l'ambiente, mentre un limite di 1.000 ppm permetterebbe il riciclo senza rischi aggiuntivi. Anche lo studio sull'impatto socio-economico condotto da RPA per conto del DG Imprese conferma che l'aumento del limite di cadmio da riciclato

nei tubi darebbe punteggi migliori, per molti dei criteri considerati, rispetto ai limiti previsti dalla legislazione corrente.

WRIC – In relazione all'implementazione del Regolamento REACH e su richiesta della Commissione Europea, EuPC ha costituito il WRIC (Waste Recovery Industry Chain – Filiera Industriale per il Recupero dei Rifiuti), un gruppo specifico di stakeholder del settore del recupero, per lo sviluppo di un documento guida sulle Schede di Sicurezza per i Riciclati basato su dati generali.

Il progetto SDS-R (Schede di Sicurezza per i Riciclati) è un progetto della filiera delle materie plastiche per lo sviluppo di Schede di Sicurezza specifiche per i polimeri riciclati che potranno essere utilizzate dai riciclatori per conformarsi al Regolamento REACH.

VINYL FOUNDATION – La Vinyl Foundation è la fondazione indipendente senza scopo di lucro creata alla fine del 2007 per migliorare l'efficienza del sistema di raccolta dei finanziamenti dai trasformatori europei di PVC, per supportare gli obiettivi di riciclo post-consumo di Vinyl 2010.

La lista dei trasformatori di PVC che contribuiscono alla Vinyl Foundation, e quindi agli schemi di riciclo di Vinyl 2010, è pubblicata sul sito web www.vinylfoundation.org e viene regolarmente aggiornata.

Nel 2009, la Vinyl Foundation ha raccolto €928.224.

Principali risultati 2000-2009

- Il riciclo post-consumo raggiunge le 190.324 tonnellate (2009)
- Riduzione del 50% nell'utilizzo degli stabilizzanti al piombo raggiunta con due anni di anticipo sugli obiettivi (2008)
- Pubblicazione delle Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (EPD) per il PVC-S e il PVC-E (2007)
- Eliminazione degli stabilizzanti al cadmio completata nell'Europa dei 15 (2001), dei 25 (2006) e dei 27 (2007)
- Obiettivo di eliminazione degli stabilizzanti al piombo per il 2015 esteso all'Europa dei 25 (2006) e dei 27 (2007)
- Completamento (2005-2006) e pubblicazione (2006-2008) delle Valutazioni di Rischio sugli ftalati
- Pubblicazione della Valutazione di Rischio sugli stabilizzanti al piombo (2005)
- Verifica da parte di una società esterna del rispetto dei Codici di Autoregolamentazione di ECVM per la produzione di PVC-S e PVC-E (2002 e 2005 rispettivamente) ed estensione all'Europa dei 27 (2008)
- Registrazione di Vinyl 2010 come Partnership presso il Segretariato della Commissione per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (2004)
- Eliminazione del Bisfenolo A dalla produzione di PVC resina in tutte le aziende associate a ECVM (2001)

MONITORAGGIO, ACCESSO ALLE INFORMAZIONI, RAPPORTI CON L'ESTERNO E RELAZIONI CON GLI STAKEHOLDER

La guida del Comitato di Controllo

Il Comitato di Controllo è un organismo indipendente costituito per verificare i progressi del programma di Vinyl 2010. È composto da rappresentanti della Commissione e del Parlamento Europeo, delle associazioni consumatori e dell'industria. Il Presidente è il Professor Alfons Buekens della Libera Università di Bruxelles (VUB).

Impegno finanziario

La spesa complessiva sostenuta da Vinyl 2010, inclusi EuPC e i suoi membri, è stata di 7,75 milioni di Euro nel 2009.

Verifiche indipendenti

Vinyl 2010 si è impegnata alla massima trasparenza.

- I rendiconti finanziari sono stati verificati e approvati da KPMG.

- KPMG ha inoltre certificato le quantità di prodotto riciclate.

- Il contenuto del Bilancio è stato verificato da SGS e offre una reale e onesta rappresentazione delle performance e dei risultati di Vinyl 2010.

Incoraggiare il dialogo con gli stakeholder

Vinyl 2010 incoraggia attivamente un dialogo franco e aperto con gli stakeholder e nel 2009 ha continuato a partecipare a conferenze ed eventi.

La seconda edizione dell'Essay Competition ha riscosso un ottimo successo, coinvolgendo le generazioni più giovani nel dialogo sullo sviluppo sostenibile. I risultati dell'Essay Competition sono stati presentati nel maggio 2009 al CSD-17 delle Nazioni



Una parte integrante della comunicazione moderna

Unite a New York, alla Green Week 2009 a Bruxelles, alla 13th European Roundtable on Sustainable Consumption and Production ad Aalborg, Danimarca, nel giugno 2009 e all'annuale Friends of Europe President's Dinner a Bruxelles nell'ottobre 2009.



www.vinyl2010.org

Vinyl 2010

Avenue E Van Nieuwenhuyse 4/4, B-1160 Bruxelles, Belgio

Tel. +32 (0)2 676 74 41 — Fax +32 (0)2 676 74 47

Sede legale:

Avenue de Cortenbergh 66/4, B-1000 Bruxelles, Belgio



Programma dell'industria europea del PVC per lo sviluppo sostenibile